



Provincia
di Modena

Verbale n. 90 del 11/03/2014

Oggetto: COMUNE DI FIORANO MODENESE. VI VARIANTE AL P.O.C. ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 28/11/2013. RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 20/2000. PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008 - VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000.

Pagina 1 di 3

GIUNTA PROVINCIALE

Il 11 MARZO 2014 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 7 membri su 7, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
CERETTI CRISTINA	Assessore provinciale	Presente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 90

COMUNE DI FIORANO MODENESE. VI VARIANTE AL P.O.C. ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 28/11/2013. RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 20/2000. PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008 - VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000.

Oggetto:

COMUNE DI FIORANO MODENESE. VI VARIANTE AL P.O.C. ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 28/11/2013. RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 20/2000. PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008 - VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000.

L'Amministrazione Comunale di Fiorano Modenese, con deliberazione consiliare n. 32 del 09/06/2005, ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC).

La Pianificazione comunale inoltre è dotata di Piano Operativo Comunale (P.O.C.) adottato con deliberazione consiliare n. 61 del 29/06/2006.

Successivamente sono state adottate varianti al P.O.C.

Il Comune di Fiorano Modenese con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/11/2013 ha adottato una ulteriore Variante al POC.

Il Responsabile del procedimento del Comune di Fiorano Modenese ha inviato in data 03/01/2014 con nota prot 69 alla Provincia, ai fini istruttori, gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici costituenti la suddetta Variante al POC. La documentazione necessaria per l'istruttoria tecnica è stata assunta agli atti in data 08/01/2014 con prot. 1156.

Ai sensi del comma 6 dell'Art.34 della L.R.20/2000, la Provincia può, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa, sollevare riserve al Piano Operativo Comunale, o sua variante, relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del Piano Strutturale Comunale o con le prescrizioni dei piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale di cui leggi regionali nn. 9/2008 e 20/2000, e Decreti legislativi nn. 152/2006 e 4/2008 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiamano le disposizioni normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di riduzione del rischio sismico, nonché l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama quindi l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica eseguita in attuazione del PEG 2014 approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 24 del 21 gennaio 2014; detta istruttoria tecnica, assunta agli atti con prot. n. 24129 del 03/03/2014, contiene sia le Riserve al Piano che gli esiti della valutazione ambientale.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di non sollevare Riserve, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. n. 20/2000, alla Variante al Piano Operativo Comunale del Comune di Fiorano Modenese adottata con deliberazione consiliare n. 57 in data 28/11/2013 e di recepire le raccomandazioni ed i pareri contenuti nell'istruttoria tecnica prot. 24129 del 03/03/2014, allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare gli esiti della valutazione ambientale della variante al Piano Operativo Comunale adottata dal Comune di Fiorano Modenese con deliberazione consiliare n. 57 del 28/11/2013 contenuta nell'istruttoria tecnica prot. 24129 del 03/03/2014 allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di rendere noto, mediante pubblicazione sul sito web provinciale, il risultato della verifica di assoggettabilità di detta variante al Piano, comprese le motivazioni, ai sensi del comma 5° dell'art.12 del suddetto Decreto legislativo;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

**ISTRUTTORIA DELL' U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA, CARTOGRAFICA E S.I.T.
Prot. 24129 del 03/03/2014 class. 07.04.05 - fasc. 2210**

COMUNE di FIORANO MODENESE

VI variante al P.O.C. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/11/2013

**RISERVE ai sensi dell'art. 34 L.R. 20/2000 – Parere tecnico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 -
Verifica di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000**

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) è stato approvato con D.C.C. n° 32 del 09/06/2005, modificato con variante adottata con D.C.C. n° 37 del 11/07/2013 e in fase di approvazione.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) è stato approvato con D.C.C. n° 19 del 14/04/2005, modificato con le seguenti varianti approvate con:

- D.C.C. n° 7 del 08/02/2007;
- D.C.C. n° 83 del 20/10/2009;
- D.C.C. n° 86 del 20/12/2011.

Il Piano Operativo Comunale (POC) è stato approvato con D.C.C. n° 90 del 24/10/2006, modificato con le seguenti varianti approvate con:

- D.C.C. n° 26 del 19/03/2008 (I var.);
- D.C.C. n° 90 del 05/11/2009 (II var. - 1° str.) e n° 63 del 23/06/2010 (II var. - 2° str.);
- D.C.C. n° 106 del 02/12/2010 (risezionamento Pedemontana);
- D.C.C. n° 59 del 15/09/2011 (III var.);
- D.C.C. n° 43 del 17/05/2012 (IV var.);
- D.C.C. n° 2 del 24/01/2013 (V var.).

In data 03/01/2014 con prot. com. n. 69 il Responsabile del Procedimento ha inviato la VI variante al P.O.C. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/11/2013 all'Amministrazione Provinciale;

la VI variante al P.O.C. è stata assunta agli atti provinciali con prot. 1156 in data 08/01/2014.

Acquisizione di pareri e Osservazioni alla VI variante al POC

In data 27/02/2014 con prot. 23019 è stato assunto agli atti provinciali il parere ARPA (Prot. ARPA 2523 del 26/02/2014).

E' stato espresso il Parere del Servizio Geologico della Provincia di Modena prot. 23244 del 28/02/2014 (v. **Parere allegato**).

Con comunicazione pervenuta agli atti provinciali prot. 23769 del 03/03/2014 il Comune ha dichiarato che NON sono state presentate Osservazioni alla VI variante al POC.

Contenuti della VI variante al Piano Operativo Comunale

La presente VI variante al P.O.C. riguarda:

- l'inserimento di un impianto distribuzione carburanti tra via Statale e via S. Giovanni Evangelista;
- l'inserimento di un'isola ecologica in via Canaletto.

Tutto ciò premesso,

si formulano i seguenti pareri

RISERVE ai sensi dell'art. 34 L.R. 20/2000

Nell'elaborato "Relazione e Schede Normative", a pag. 6, viene indicato "Impianto di distribuzione carburante e metano" mentre nella planimetria, tra la pag. 20 e la pag. 21, viene evidenziata nell'area in questione un "serbatoio GPL".

1) Si raccomanda all'A.C. a rendere coerenti gli atti tecnici in relazione alla tipologia dell'impianto di distribuzione carburante oggetto di intervento.

Non si sollevano riserve

Parere tecnico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008

Non si sollevano rilievi (v. Parere allegato).

Verifica di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000

Visto i contenuti della presente VI variante al POC, adottata con D.C.C. n° 57 del 28/11/2013;
visto il Rapporto di VALSAT;
visto il parere A.R.P.A. citato in premessa;
visto che NON sono state presentate Osservazioni alla VI variante al POC;

CONCLUSIONI

si ritiene che la presente VI variante al Piano Operativo Comunale, adottata dal Consiglio Comunale con atto n° 57 del 28/11/2013 non abbia necessità di approfondimenti.

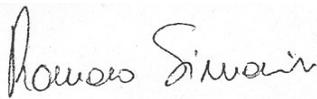
Preventivamente all'approvazione della presente VI variante al POC, dovrà essere acquisito il parere AUSL, obbligatorio per legge, e dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni.

* * *

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla VI variante al P.O.C. del Comune di Fiorano Modenese, adottato con D.C.C. n° 57 del 28/11/2013, si propone che la Giunta Provinciale faccia propri i suddetti pareri tecnici:

- **non sollevando riserve ai sensi dell' art. 34 L.R. 20/2000, e raccomandando quanto espresso al punto 1);**
- **non formulando rilievi ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008;**
- **facendo proprie le conclusioni ambientali di cui sopra ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000;**

Istruttore
U.O. Pianificazione Urbanistica,
Cartografico e S.I.T.
Arch. Romano Simonini



Visto
Il Dirigente
Arch. Antonella Manicardi



ALLEGATO

**Parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30/10/2008
"norme per la riduzione del rischio sismico"**



Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Prot **23244 del 28/2/2014**

Classifica 07-04-05 fasc.2210/2014.

Modena, 28/02/2014

Oggetto: COMUNE DI FIORANO MODENESE - VI. VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE ADOTTATA CON DELIBERA CONSILIARE N.57 DEL 28/11/2013 (ASSUNTA AGLI ATTI CON PROT. 1156 DEL 8 GENNAIO 2014)

PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica *"esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.(comma 1). Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano. (comma 2)"*.
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R. 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (...).
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso."

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine

approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Fiorano Modenese, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 2.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici della VI Variante al Piano Operativo Comunale, in Comune di Fiorano Modenese, è costituita da 2 rapporti geologico-tecnico e sismici a firma del Dr. P. Dallari - GeoGROUP Srl.

Comparto POC - Isola Ecologica

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata, con 2 sondaggi geognostici a carotaggio continuo spinti fino alla profondità di 50.0 m, 9 prove penetrometriche dinamiche SPT in foro di sondaggio; inoltre si è provveduto a realizzare 2 indagini sismiche attiva MASW e passiva HVSR per il calcolo del valore di Vs30 in funzione di quale è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria B per l'area indagata) e la frequenza fondamentale dei terreni di fondazione (f_0).

Per il valore di Vs30 sono definiti i valori dei fattori di amplificazione FA P.G.A. e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec in riferimento alle tabelle all'Allegato A2 della DAL 112/2007.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione dell'agosto 2011 e successiva integrazione del marzo 2012, successivamente quindi all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Comparto POC - Distributore di carburanti

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata, con 4 prove penetrometriche statiche meccaniche CPT spinte fino alla profondità di 7.8 m; inoltre si è provveduto a realizzare 2 indagini sismiche attiva MASW e passiva HVSR per il calcolo del valore di Vs30 in funzione di quale è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l'area indagata) e la frequenza fondamentale dei terreni di fondazione (f_0).

E' stata effettuata anche l'analisi della risposta sismica locale, mediante l'utilizzo dell'input sismico di riferimento (contenuto nella DAL 112/2007) e la modellazione numerica monodimensionale, che ha permesso di definire, gli spettri di risposta ed i valori dei fattori di amplificazione di FA PGA e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec.

E' stata fatta la valutazione della liquefazione e dei cedimenti attesi post-sismici, secondo l'allegato A3 della DAL 112/2007.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione del marzo 2012 e successiva integrazione del settembre 2013, successivamente quindi all'entrata in vigore della DAL

112/2007 e all'adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica della VI Variante al Piano Operativo Comunale, in Comune di Fiorano Modenese, **è assentibile per i seguenti ambiti:**

- Comparto POC - Isola Ecologica**
- Comparto POC - Distributore di carburanti**

Il Dirigente CAMPAGNOLI IVANO

Originale Firmato Digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 90 del 11/03/2014

Oggetto: COMUNE DI FIORANO MODENESE. VI VARIANTE AL P.O.C. ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 28/11/2013. RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 20/2000. PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008 - VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 90 del 11/03/2014 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 13/03/2014

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 90 del 11/03/2014

Oggetto: COMUNE DI FIORANO MODENESE. VI VARIANTE AL P.O.C. ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 28/11/2013. RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 20/2000. PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008 - VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 90 del 11/03/2014 è divenuta esecutiva in data 23/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente